



Egregio Signor
Marko Antunovic
I Verdi di Locarno

Collaboratore:

Rif:
1055

Sigla:

Data: 27 novembre 2024

Interrogazione 31 gennaio 2023 “Diritto di voto e eleggibilità ai/alle residenti di nazionalità estera e ai/alle giovani di sedici anni compiuti”

Gentili Signore, Egregi Signori,
in riferimento all'interrogazione citata in oggetto rispondiamo come segue.

1. Nel quadro della consultazione dei Comuni, quale è stata la posizione del Municipio in merito alla possibilità di concedere il diritto di voto e di eleggibilità ai/alle residenti di nazionalità estera dopo dieci anni di residenza nel Comune di Locarno?

In riferimento alla consultazione citata, nel 2020 il Municipio di Locarno si era espresso in maniera negativa sulla possibilità di concedere il diritto di voto e di eleggibilità ai/alle residenti di nazionalità estera dopo dieci anni di residenza nel Comune di Locarno, allineandosi al preavviso del Consiglio di Stato, in particolare ritenendo che a quelle condizioni fosse preferibile, per chi interessato, attivare le necessarie procedure per la naturalizzazione. Nella sua presa di posizione, l'esecutivo aveva a suo tempo inoltre rilevato che considerare il solo criterio di residenza in un comune – rispetto ai criteri di naturalizzazione – avrebbe potuto comportare una sottovalutazione del diritto di voto così come previsto nel nostro ordinamento giuridico, nella misura in cui esso garantisce e consolida il fondamento del nostro stato democratico.

2. Oltre alla gestione del sito web <https://www.benvenutoalocarno.ch> la Città di Locarno ha in programma altre politiche volte a facilitare l'accoglienza e l'inserimento di nuovi abitanti in particolare di nazionalità estera? Perché il sito web sopracitato non è aggiornato e contiene diverse informazioni non più attuali? Il sito web viene segnalato come base di informazione ai nuovi abitanti? Quali altri canali informativi vengono utilizzati?

Il Comune di Locarno svolge un'importante azione di accoglienza ed integrazione degli stranieri, che va ben oltre al sito web “Benvenuti a Locarno”. In primo luogo, da segnalare l'integrazione ordinaria, che avviene attraverso tutte le strutture Comunali (Scuole comunali, Nido comunale, Uffici e Servizi pubblici, etc.). In secondo luogo, nel quadro della politica di integrazione cantonale, il Comune collabora attivamente con il Soccorso Operaio (SOS Ticino) per accompagnare le persone con statuto di rifugiato e ammesse provvisoriamente.

Per quel che concerne le persone che necessitano di bisogni particolari, l'Ufficio dell'operatore sociale Comunale, in particolare, svolge una funzione di accoglienza, accompagnamento e supporto alle persone passate dal SOS al nostro Comune. Per dare un'indicazione concreta del



lavoro, più del 40% delle situazioni attivamente seguite dall'Ufficio sociale del Comune erano nel 2022 di nazionalità non Svizzera, e il 40% dei nuovi utenti che hanno contattato questo servizio nel 2022 erano di nazionalità non Svizzera. L'accompagnamento, a volte intensivo, dell'Ufficio dell'operatore sociale del Comune mira a rendere le persone straniere il prima possibile autonome nello svolgimento delle pratiche amministrative e quotidiane ed integrate nella nostra comunità.

È importante sottolineare come queste iniziative dovrebbero essere in futuro coordinate in un Programma locale di integrazione, di durata quadriennale, redatto dal Comune in collaborazione con l'Amministrazione cantonale e in particolare con il Servizio integrazione degli stranieri (SIS/DI) nell'ambito del Programma di integrazione cantonale (PIC). Un aspetto importante del Programma su cui insiste il SIS è il coinvolgimento di tutte le persone straniere, sin dall'accoglienza iniziale sul territorio comunale. A questo proposito il Comune si attiva direttamente con le principali associazioni attive nell'ambito dell'integrazione (quali per esempio il Soccorso Operaio Svizzero - SOS, la Fondazione Elisa, Il Tragitto, Geamondo, ACLI, Gruppo Integrazione Mitu,...) e le Associazioni di Quartiere, per organizzare alcune iniziative che mirano a costruire una comunità più aperta e inclusiva (per esempio, la Festa dei Popoli e la Settimana contro il razzismo). Il Comune, inoltre, sostiene e collabora anche con alcune realtà specifiche e regionali, finalizzate all'integrazione. Per fare solo un esempio, l'Associazione Il Tragitto dal 2020 ha aperto le sue attività e il suo centro di socializzazione a Locarno.

Il sito web "Benvenuti a Locarno" viene controllato regolarmente. Esso è segnalato ai nuovi abitanti attraverso la lettera "Benvenuti a Locarno" spedita a tutte le persone nuovamente arrivate al Comune. Tuttavia, se si trovassero delle informazioni imprecise o non più aggiornate sul sito, si prega di segnalarle direttamente all'Ufficio sociale, per effettuare le correzioni del caso.

3. Come valuta il Municipio la possibilità di creare una commissione municipale consultiva composta da persone residenti di tutte le nazionalità e senza il diritto di voto?

Negli ultimi anni, il Municipio ha proposto regolarmente dei processi partecipativi che coinvolgessero la popolazione interessata. A titolo di esempio, è utile citare il processo per definire i contenuti della Rotonda o quello per elaborare la visione della Locarno del 2040, come anche il coinvolgimento dei giovani per la costruzione del Piano d'azione legato al label UNICEF "Comune amico dei bambini".

Per quel che concerne l'adesione alle associazioni o commissioni di quartiere, il Regolamento comunale non prevede delle restrizioni di nazionalità o di età, cosa che in effetti ne garantisce la totale inclusione.

Analogamente ai processi partecipativi citati, il Municipio ritiene utile proporre inizialmente un forum di persone residenti di tutte le nazionalità e senza il diritto di voto, così che siano loro ad esprimere le loro necessità e valutare se una commissione sia la proposta di forma partecipativa adeguata. A seguito di tale esperienza, potrebbe essere valutata la possibilità di consolidare il forum determinandone modalità e competenze. Questi potrebbero essere integrati nel già citato Programma di integrazione comunale. A tal proposito, nel corso del 2025 si attiverà un gruppo di lavoro, composto da rappresentanti del Comune e delle associazioni che operano a Locarno con le persone straniere e in collaborazione con il Servizio integrazione degli stranieri (SIS – Dipartimento delle Istituzioni).



4. Nel quadro della consultazione dei Comuni, quale è stata la posizione del Municipio in merito alla possibilità di concedere il diritto di voto e di eleggibilità ad ogni cittadina e cittadino svizzero di sedici anni compiuti in materia comunale?


Non risultano prese di posizione del Municipio in merito. Essendo questo un tema di natura cantonale e federale, e non avendo margine di autonomia a livello comunale, il Municipio, consapevole dell'importanza di coinvolgere i più giovani nella definizione delle politiche pubbliche e della Locarno del futuro, si è dunque concentrato sul loro coinvolgimento nell'ambito di progetti specifici e nell'ambito dei vari progetti partecipativi, così come nell'organizzazioni di eventi e manifestazione volte a creare preziosi momenti di incontro, scambio, conoscenza e aggregazione.

Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 4 ore lavorative.

Con la massima stima.


Il Sindaco:
Nicola Pini

Per il Municipio

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa



INTERROGAZIONE AL MUNICIPIO DI LOCARNO

Diritto di voto e eleggibilità ai/alle residenti di nazionalità estera e ai/alle giovani di sedici anni compiuti

Da questa legislatura, è pendente sui tavoli della Commissione Costituzione e leggi del Gran Consiglio ticinese l'iniziativa parlamentare per la modifica dell'art. 28 ("Diritto di voto") della Costituzione cantonale inerente all'estensione della democrazia: "Dare la facoltà ai Comuni di concedere il diritto di voto e di eleggibilità agli stranieri a livello comunale" di Fabrizio Sirica e cofirmatari/e. Concretamente l'iniziativa del 17 febbraio 2020 chiede al Cantone di dare la possibilità ai Comuni di concedere ai/alle residenti di nazionalità estera il diritto di voto in materia comunale, conferendo anche il diritto di eleggibilità. L'iniziativa precisa anche che *"in fase di attuazione legislativa si potrebbe porre come criterio 10 anni di residenza nel Comune"*.

Sempre nel 2020, e più precisamente il 24 giugno, è stata depositata un'ulteriore Iniziativa parlamentare generica "Per l'introduzione del diritto di voto e di eleggibilità a 16 anni" (prima firmataria Angelica Lepori) che chiedeva per l'appunto di concedere i diritti di voto ed eleggibilità ad ogni cittadina e cittadino svizzero di sedici anni compiuti in materia cantonale e comunale.

E proprio nel 2020, il secondo Simposio Stato – Comuni, riflettendo sul ruolo del Comune di oggi e di domani, si è anch'esso interrogato non solo sulla partecipazione alla vita comunitaria e politica, ma anche sulle modalità di coinvolgimento dei cittadini e delle cittadine nei processi decisionali e sulle strategie per implementarle.

Espletando la sua funzione comunitaria, un ente locale si pone l'obiettivo di trasformare una collettività in una comunità; allo stesso modo, tramite la propria funzione democratica, un Comune si prefigge lo scopo di attivare le cittadine e i cittadini, spronandoli a partecipare alla vita democratica.

Nell'ottica di un maggiore coinvolgimento e di più ampia condivisione delle scelte importanti che toccano tutta la popolazione di una Città e avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 65 LOC, art. 35 Regolamento Comunale della città di Locarno), chiediamo al lodevole Municipio:

1. Nel quadro della consultazione dei Comuni, quale è stata la posizione del Municipio in merito alla possibilità di concedere il diritto di voto e di eleggibilità ai/alle residenti di nazionalità estera dopo dieci anni di residenza nel Comune di Locarno?
2. Oltre alla gestione del sito web <https://www.benvenutoalocarno.ch> la Città di Locarno ha in programma altre politiche volte a facilitare l'accoglienza e l'inserimento di nuovi abitanti in particolare di nazionalità estera? Perché il sito web sopracitato non è aggiornato e contiene diverse informazioni non più attuali? Il sito web viene segnalato come base di informazione ai nuovi abitanti? Quali altri canali informativi vengono utilizzati?
3. Come valuta il Municipio la possibilità di creare una commissione municipale consultiva composta da persone residenti di tutte le nazionalità e senza il diritto di voto?
4. Nel quadro della consultazione dei Comuni, quale è stata la posizione del Municipio in merito alla possibilità di concedere il diritto di voto e di eleggibilità ad ogni cittadina e cittadino svizzero di sedici anni compiuti in materia comunale?

Con i nostri migliori saluti.

Matteo Buzzi

Francesca Machado, Marko Antunovic, Sheila Mileto